*Le rilevazioni di Unioncamere Lombardia per il secondo trimestre confermano la crescita dei Servizi e del Commercio al dettaglio in Lombardia*

**Primavera di ripresa per il Terziario lombardo: crescono su base annua Servizi +20,8% e Commercio al dettaglio +5,4%**

*La ripresa si consolida con dati al di sopra delle aspettative, anche per effetto dell’inflazione, mentre si guarda con apprensione alla seconda parte dell’anno*

Nel secondo trimestre dell’anno i risultati dell’indagine di Unioncamere Lombardia evidenziano il proseguimento della fase di crescita del fatturato per le imprese lombarde del terziario. Nei servizi la variazione su base annua si conferma sopra il 20% per il terzo trimestre consecutivo (+20,8%), mentre nel commercio al dettaglio si attesta al +5,4%. Le variazioni congiunturali, ossia calcolate rispetto al trimestre precedente, forniscono un’indicazione puntuale della dinamica più recente e in entrambi i comparti il segnale è di un’accelerazione dei ritmi di crescita: nei servizi l’incremento congiunturale raggiunge il +5,7% e nel commercio al dettaglio il +1,5%.

La diversa situazione dei due comparti è evidente anche dal numero indice del fatturato, calcolato ponendo pari a 100 il livello medio del 2010, con i servizi che raggiungono un nuovo massimo della serie storica (123,7) e il commercio al dettaglio (96,6) che recupera i livelli di 10 anni fa.

Per i **Servizi** la crescita di fatturato su base annua è molto marcata nelle attività di alloggio e ristorazione (+52,3%), che nello stesso trimestre del 2021 ancora risentivano delle chiusure e restrizioni anti-Covid. Significativa anche la crescita dei servizi alle persone (+24,7%), che hanno finalmente recuperato i livelli del 2019, e dei servizi alle imprese (+15,5%), che toccano un nuovo massimo storico. Più ridotta la crescita per il commercio all’ingrosso (+11,5%), che, dopo aver a lungo trainato la performance dei servizi in Lombardia, mostra una battuta d’arresto rispetto ai valori del primo trimestre.

Nel **Commercio al dettaglio** crescono soprattutto i negozi non alimentari (+8,7% su base annua), che hanno mostrato una buona capacità di recupero dopo i forti cali registrati nel periodo dell’emergenza sanitaria. Più limitato l’incremento per gli esercizi non specializzati (+2,4%), che comprendono minimarket e supermercati e che non hanno avuto conseguenze negative dalla pandemia: il numero indice è infatti sui valori massimi degli ultimi 14 anni. Prosegue infine il calo strutturale dei negozi alimentari prevalentemente di piccole dimensioni (-0,6%).

Pur con differenti andamenti, entrambi i comparti stanno quindi sperimentando una fase di crescita intensa del fatturato, che risente però in maniera decisiva delle dinamiche di prezzo. I listini sono infatti in forte tensione, con incrementi congiunturali del +2,7% per i servizi e del +4,3% per il commercio al dettaglio.

I maggiori aumenti si riscontrano negli esercizi alimentari, nelle attività di alloggio e ristorazione e nel commercio all’ingrosso. Proprio i timori degli effetti dell’inflazione sulla domanda, che si somma oltre alla crescita dei costi e alle altre incognite della situazione nazionale e internazionale, si riflettono in un peggioramento delle aspettative degli imprenditori. Fanno eccezione le attività legate al turismo per le quali le attese sulla stagione estiva sono positive.

*“I risultati del secondo trimestre sono una sicuramente una buona notizia: la crescita prosegue, con numeri che superano le aspettative –* ha commentato **Gian Domenico Auricchio**, **presidente di Unioncamere Lombardia** – *Le imprese lombarde del terziario, dopo le difficoltà di questi anni hanno mostrato una forte capacità di ripresa. Tuttavia gli elementi di preoccupazione all’orizzonte non mancano, legati soprattutto agli effetti sulla domanda e sui prezzi di un’inflazione record.*

*"Salutando dati ancora positivi per il terziario e per il commercio ribadisco la mia grande preoccupazione rispetto ai costi energetici, e conseguentemente all’inflazione, cause che rischiano, non solo di mettere in difficoltà alcune attività, ma l’intero sistema economico e produttivo con una compressione tale da portare ad una vera e propria crisi sociale. Mi auguro che, dopo un anno di tentennamenti sul tema, l’Europa in questi giorni garantisca, attraverso strumenti e risorse, la sopravvivenza e la continuità delle nostre aziende perchè così è impossibile lavorare".* Lo afferma l**'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia**.

*Maggiori dettagli nel report su* [*Servizi e Commercio al dettaglio nel 2° trimestre 2022*](https://www.unioncamerelombardia.it/images/file/OE_Analisi_congiunturale_2022/report%20Servizi%20e%20Commercio%20al%20dettaglio_2022_2.pdf) *disponibile sul sito di* [*Unioncamere Lombardia*](https://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Dati-statistici-e-analisi-economiche/Indagini-trimestrali-settoriali)

*Contatti Unioncamere Lombardia*

|  |  |
| --- | --- |
| *Ufficio stampa* | *Funzione Informazione Economica*  |
| tel. 02-607960.1 | Stefano Tomasonitel. 02-607960.304 |
| ufficiostampa@lom.camcom.it | studi@lom.camcom.it  |

Grafico 1: Indice e variazioni tendenziali del fatturato

